



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 40/14 DEL 16.10.2024

---

**Oggetto:** Atto di indirizzo concernente l'attivazione di un Tavolo di consultazione partecipata diretta agli studenti e specializzandi della facoltà di medicina e chirurgia, finalizzata all'acquisizione di proposte di intervento in ordine alle diverse problematiche inerenti all'accesso alla professione nella realtà lavorativa isolana.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenzia come, negli ultimi anni, il timore di non ricevere cure adeguate da parte del Servizio sanitario rappresenti una oggettiva preoccupazione nel tessuto sociale regionale e nazionale, ed è diventato tema centrale non solo della sanità pubblica ma problema di rilevanza politica e sociale. Questo aspetto assume primaria importanza per l'Agenda governativa regionale.

La carenza di personale medico e sanitario, emersa con forza durante la pandemia da Covid-19 ed acuitasi dopo la riforma di cui alla legge regionale n. 24/2020, ha determinato una situazione di grave disagio.

A seguito della crisi pandemica, con lo strumento del PNRR sono stati adottati, ai diversi livelli di governo, numerosi interventi aventi lo scopo di risollevare l'economia e migliorare il funzionamento dei servizi fondamentali a garanzia del benessere dei cittadini, in particolare quelli rivolti alle fasce più fragili e a maggiore rischio, in progressivo e costante aumento, afferenti nello specifico all'area della sanità e del sociale. In un siffatto contesto, risulta difficoltoso delineare soluzioni strutturali nel medio lungo periodo.

L'Assessore, in considerazione della situazione di attuale disagio e delle azioni di governo attivate, intende avviare a livello regionale un tavolo di consultazione che veda coinvolti: il contesto universitario, tramite i comitati studenteschi o propri rappresentanti, del corso di laurea in medicina e chirurgia; le scuole di specializzazione: laureati impegnati nei corsi di specializzazione; i laureati impegnati nei corsi di formazione di medicina generale. Ciò al fine di acquisire i contributi di chi è direttamente impegnato sul fronte, per declinare, tramite i diversi punti di vista, gli eventuali punti di forza e di debolezza dell'attuale scenario e individuare ipotesi di intervento ad oggi non valutate o trascurate. Pare opportuno, pertanto, adottare uno specifico atto di indirizzo concernente l'avvio di un'attività di consultazione, come di seguito descritto, demandando alle Direzioni generali coinvolte l'adozione degli atti necessari a garantirne l'operatività.



Alla luce della situazione generale sopra delineata, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nel ricordare quanto previsto dal programma elettorale che prevede il coinvolgimento degli stakeholder mediante azioni di partecipazione attiva e di consultazione, da un lato, e dalla legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), che valorizza la partecipazione e la concertazione tra tutti gli attori che concorrono alla definizione della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari, dall'altro, ritiene di poter costruire una sede di confronto sui temi sopra indicati, individuando interventi di medio e lungo termine, da proporre a livello regionale.

L'Assessore si riserva, all'esito dei lavori, di valutare la possibilità di attivare eventuali percorsi di sperimentazione differenziati, ivi inclusi percorsi di scambio con altre scuole di specializzazione dislocate anche fuori dal territorio regionale e nazionale e di proporre eventuali provvedimenti normativi, che possano recepire suggerimenti o istanze formulati dagli stakeholder.

Alla luce di quanto illustrato, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone:

1. di istituire il Tavolo di consultazione partecipata diretta agli studenti e specializzandi della Facoltà di medicina e chirurgia, finalizzata all'analisi delle criticità e all'acquisizione di eventuali proposte di intervento in ordine alle diverse problematiche inerenti all'immediato ingresso nella realtà lavorativa isolana;
2. di stabilire che il Tavolo sia coordinato dall'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o da un suo delegato, e sia così composto:
  - a) un rappresentante della Direzione generale delle Politiche Sociali e un rappresentante della Direzione generale della Sanità;
  - b) n. 6 componenti in rappresentanza delle organizzazioni/associazioni di ambito strettamente medico-sanitario presenti nel territorio regionale (per esempio, Ordine dei medici della Regione Sardegna, Albo delle associazioni studentesche dell'Università degli Studi di Cagliari e Sassari, Confederazione associazioni regionali di distretto, Associazione dei medici delle direzioni ospedaliere, Associazione regionale dei MMG, altre associazioni inerenti alla tematica in oggetto);
  - c) n. 6 studenti designati, proporzionalmente in base al numero di iscritti, dalla Facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e di quella di Sassari, di cui almeno n. 2 del 5° e 6° anno del corso di laurea di medicina e chirurgia, n. 2 dei corsi delle professioni sanitarie



- e n. 2 per i corsi di laurea magistrali delle Facoltà di medicina e chirurgia;
- d) n. 6 specializzandi designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative degli specializzandi presenti nell'Osservatorio regionale della formazione medica post-laurea;
  - e) n. 6 laureati impegnati nella formazione specialistica in medicina generale;
  - f) i Direttori generali delle otto aziende socio-sanitarie locali;
  - g) n. 2 rappresentanti delle scuole di specializzazione, designati rispettivamente dalla Facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e da quella di Sassari;
  - h) n. 3 referenti per ANCI Sardegna, in rappresentanza rispettivamente dei comuni del nord, centro e sud Sardegna;
  - i) n. 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
3. di stabilire che i componenti di cui alle lettere b), c), d) ed e) rappresentino equamente il territorio regionale, prevedendo la rappresentatività del nord, del centro e del sud Sardegna;
4. di stabilire che:
- 4.1 il Tavolo di consultazione partecipata diretta agli studenti e specializzandi della Facoltà di medicina e chirurgia, finalizzata all'acquisizione di proposte di intervento in ordine alle diverse problematiche inerenti all'accesso alla professione nella realtà lavorativa isolana, venga formalmente costituito con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
  - 4.2 i rappresentanti di cui alle lettere b), c) d) ed e) siano selezionati con un avviso a cura della Direzione generale della Sanità e della Direzione generale delle Politiche Sociali, sulla base di criteri di trasparenza e rappresentatività;
5. di dare mandato alla Direzione generale della Sanità e alla Direzione generale delle Politiche Sociali di procedere alle attività propedeutiche all'individuazione dei restanti componenti;
6. di stabilire che l'analisi delle problematiche sopraindicate si focalizzi su:
- 6.1 l'elaborazione di un quadro dell'attuale contesto, al fine di rilevare esigenze e fabbisogni e fornire soluzioni organizzative che consentano di gestire l'emergenza;
  - 6.2 l'analisi del contesto;
  - 6.3 la formulazione di indicazioni per una programmazione graduale di medio e lungo termine, possibile solo se si conoscono in anticipo le criticità ed i punti di debolezza;
7. di stabilire che le funzioni di segreteria del Tavolo, e ogni altro supporto tecnico e amministrativo, siano assicurati dalla Direzione generale della Sanità e dalla Direzione



- generale delle Politiche Sociali;
8. di dare atto che il funzionamento del Tavolo non deve comportare alcun onere aggiuntivo per la sua gestione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

### DELIBERA

- di istituire il Tavolo di consultazione partecipata diretta agli studenti e specializzandi della Facoltà di medicina e chirurgia, finalizzata all'analisi delle criticità e all'acquisizione di eventuali proposte di intervento in ordine alle diverse problematiche inerenti all'immediato ingresso nella realtà lavorativa isolana;
- di stabilire che il Tavolo sia coordinato dall'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o da un suo delegato, e sia così composto:
  - a) un rappresentante della Direzione generale delle Politiche sociali e un rappresentante della Direzione generale della Sanità;
  - b) n. 6 componenti in rappresentanza delle organizzazioni/associazioni di ambito strettamente medico-sanitario presenti nel territorio regionale (per esempio, Ordine dei medici della Regione Sardegna, Albo delle associazioni studentesche dell'Università degli studi di Cagliari e Sassari, Confederazione associazioni regionali di distretto, Associazione dei medici delle direzioni ospedaliere, Associazione regionale dei MMG, altre associazioni inerenti alla tematica in oggetto);
  - c) n. 6 studenti designati, proporzionalmente in base al numero di iscritti, dalla Facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e di quella di Sassari, di cui almeno n. 2 del 5° e 6° anno del corso di laurea di medicina e chirurgia, n. 2 dei corsi delle professioni sanitarie e n. 2 per i corsi di laurea magistrali delle Facoltà di medicina e chirurgia;
  - d) n. 6 specializzandi designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative degli specializzandi presenti nell'Osservatorio regionale della formazione medica post-laurea;
  - e) n. 6 laureati impegnati nella formazione specialistica in medicina generale;
  - f) i Direttori generali delle otto aziende socio-sanitarie locali;
  - g) n. 2 rappresentanti delle scuole di specializzazione, designati rispettivamente dalla Facoltà di



- medicina e chirurgia di Cagliari e da quella di Sassari;
- h) n. 3 referenti per ANCI Sardegna, in rappresentanza rispettivamente dei comuni del nord, centro e sud Sardegna;
- i) n. 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- di stabilire che i componenti di cui alle lettere b), c), d) ed e) rappresentino equamente il territorio regionale, prevedendo la rappresentatività del nord, del centro e del sud Sardegna;
  - di stabilire che:
    - 1) il Tavolo di consultazione partecipata diretta agli studenti e specializzandi della Facoltà di medicina e chirurgia, finalizzata all'acquisizione di proposte di intervento in ordine alle diverse problematiche inerenti all'accesso alla professione nella realtà lavorativa isolana, venga formalmente costituito con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale;
    - 2) i rappresentanti di cui alle lettere b), c) d) ed e) siano selezionati con un avviso a cura della Direzione generale della Sanità e della Direzione generale delle Politiche Sociali, sulla base di criteri di trasparenza e rappresentatività;
  - di dare mandato alla Direzione generale della Sanità e alla Direzione generale delle Politiche Sociali di procedere alle attività propedeutiche all'individuazione dei restanti componenti;
  - di stabilire che l'analisi delle problematiche sopraindicate si focalizzi su:
    1. l'elaborazione di un quadro dell'attuale contesto, al fine di rilevare esigenze e fabbisogni e fornire soluzioni organizzative che consentano di gestire l'emergenza;
    2. l'analisi del contesto;
    3. la formulazione di indicazioni per una programmazione graduale di medio e lungo termine, possibile solo se si conoscono in anticipo le criticità ed i punti di debolezza;
  - di stabilire che le funzioni di segreteria del Tavolo, e ogni altro supporto tecnico e amministrativo, siano assicurati dalla Direzione generale della Sanità e dalla Direzione generale delle Politiche Sociali;
  - di dare atto che il funzionamento del Tavolo non deve comportare alcun onere aggiuntivo per la sua gestione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 40/14  
DEL 16.10.2024

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde